

## RELAZIONE NORMALE – FUNGO

### Data della relazione

10/09/2022

### Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla seconda uscita prendendo la strada in salita per i Piani dei Resinelli. Con numerosi tornanti si raggiungono i Piani dei Resinelli dove si parcheggia in corrispondenza dell'ampio spiazzo al termine della salita.

### Avvicinamento

Dal parcheggio dei Piani dei Resinelli, prendere la strada in salita sulla destra (viso a monte), superando il panificio-ristoro. Al bivio prendere la ripida strada sulla sinistra per il rifugio Porta. Poco prima che la strada termini, in corrispondenza di una curva verso destra, prendere il sentiero a sinistra. Superare un tratto alberato, quindi una piccola radura per poi rientrare nel bosco. Raggiungere un sentiero che sale da destra e continuare a sinistra in salita fino a un bivio.

Svoltare in piano verso sinistra e, al bivio successivo, prendere a destra (sentiero della Direttissima). La traccia inizia a salire in diagonale verso sinistra, superando il Canalone Caimi. Continuare sempre in salita, fino a raggiungere un tratto pianeggiante, al cui termine si risale una facile placca rocciosa (catena). Raggiungere un canale di sfasciumi e salire il Caminetto Pagani sfruttando la scala presente.

Superata la strozzatura in cima al Caminetto scendere con attenzione. Il sentiero supera un tratto esposto (cavo) e risale. Con un paio di ulteriori sali-scendi, si raggiunge la sella dove inizia il sentiero per il Fungo (cartello indicatore).

Scendere per ripida traccia abbandonando il sentiero principale quindi, seguendo sempre la traccia, spostarsi sulla sinistra (viso a valle) superando un piccola sella. Proseguire in discesa nella valletta successiva raggiungendo rapidamente un torrione sulla destra. Proseguire ancora in discesa raggiungendo lo spigolo che divide la parete est della Torre dalla nord, in corrispondenza dell'attacco della via Corti (1:00h).

### Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camalots da n°0.5 a 2 (non indispensabili)

### Note tecniche

- difficoltà: IV (V per la Corti)/RS2/II
- lunghezza: 90m (2L; 200m con la Corti e la via Accademici, 5L)
- esposizione: N, SW
- quota partenza: 1650m
- discesa: in doppia
- primi salitori: L. Binaghi, E. Fasana, G. Maccagno (1914)

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## **Periodo consigliato**

Maggio-ottobre evitando le giornate più calde.

## **Relazione**

La Corti inizia in corrispondenza della fine della traccia alla base dello spigolo tra le pareti est e nord, dove la traccia diventa pianeggiante (S0 su resinati, ben visibile il primo resinato al termine del primo muretto).

- L1 Spostarsi leggermente a sinistra della sosta e risalire lungo il muretto fessurato. Raggiungere uno spiazzo erboso aggirando lo spigolo e quindi proseguire dritti lungo la parete est. Superare la paretina verticale compatta delimitata sulla destra da una fessura e al termine continuare sulla destra dove più facile (erba). Raggiungere la visibile sosta su comodo ripiano sulla sinistra (30/35m; V).
- L2 Spostarsi in diagonale verso sinistra sfruttando una fessura. Raggiungere la base di una specie di diedro canale e risalire per esso fino al termine raggiungendo la sosta su comoda cengia quasi in corrispondenza della cima della struttura (30/35m; V).

Dalla sosta risalire brevemente alla cima della Torre spostandosi a sinistra. Raggiungere una placca compatta per la quale si scende brevemente raggiungendo una specie di selletta e sulla destra (spalle alla Corti) la sosta per la doppia nel canale tra Torre, Fungo (la struttura di fronte, spalle alla Corti) e Lancia.

Scendere con una doppia per circa 50m raggiungendo una facile fessura rampa che sale sulla parete a sinistra (viso alla Torre), pochi metri sotto una strozzatura del canale. Qui inizia la normale al Fungo.

- L1 Risalire facilmente la fessura rampa fin quasi al termine, alla base di una specie di torrioncino. Traversare facilmente a sinistra sotto il torrioncino fino a raggiungere un comodo terrazzino sulla cresta (sosta iniziale della via Accademici alla Lancia). Proseguire sul filo di cresta verso sinistra fino a raggiungere la sosta sul comodo ripiano sotto il caratteristico cappello del fungo (45/50m; III).
- L2 Salire la fessurina subito a destra della sosta e passare sul versante opposto. Risalire brevemente e poi traversare verso destra (esposto) fino a raggiungere una facile rampa appoggiata. Risalire per la rampa fino al termine (sosta di calata; 35/40m; IV).

Dalla sosta scendere con una doppia (ca 40m) fino alla sosta di partenza della via Accademici alla Lancia.

- L1 Risalire il torrione e quindi proseguire in cresta fino ad una cengia sulla destra alla base di un tratto più verticale e compatto (possibile sosta). Tenersi a sinistra della cengia raggiungendo il limitare della struttura. Risalire immediatamente a sinistra dello spigoletto per parete verticale su grossi appigli. Al termine proseguire facilmente fino alla visibile sosta sulla destra (40/45m; IV+).

La discesa avviene con una doppia nell'intaglio tra Lancia e Torre; alla sella che unisce le due strutture, scendere sulla destra (viso alla Lancia) fino alla base della struttura (sella sulla sinistra, viso a monte). Dalla sella scendere per vaga traccia fino all'attacco della Corti.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

**Note**

Itinerario molto valido e interessante, uno tra i più frequentati in Grignetta. Da non sottovalutare i continui cambi di assetto (scalata / doppie) che rallentano la progressione e da considerare che le soste della Corti non sono attrezzate per le calate obbligando di fatto a completare il giro almeno con la via Accademici (salvo abbandono di materiale). Fittoni resinati alle soste e lungo i tiri (comunque preferibilmente da integrare).

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.